

c. Sinistro Alessandrini Renato.

Il Direttore Generale riferisce che il Signor Renato Alessandrini era assicurato presso l'Istituto con una polizza abbinata al Prestito del Littorio, emessa nel gennaio 1927, per capitale di L. 5000 in titoli.

È ben noto come lo Alessandrini, appartenente al personale tecnico della spedizione polare comandata dal generale Nobile, sia perito in seguito al naufragio dell'aeromare "Italia" il 25 maggio 1928.

In base alle condizioni contrattuali, lo Istituto dovrebbe corrispondere agli aventi diritto il capitale ridotto di L. 1000, in titoli del Littorio, anziché provvedere alla liquidazione della somma assicurata di L. 5000, in titoli, da pagarsi alla scadenza, e cioè il 1° gennaio 1931.

In considerazione però del caso speciale, e tenute presenti le condizioni tutt'altro che floride in cui versa la famiglia dello Alessandrini, composta della vedova e di tre bambini, senza diritto a pensione privilegiata perché il defunto non apparteneva al personale militare della spedizione; il